

Gli 'Ignavi' firmati Capit aprono 'Teatro musica'

Sabato alle 21 lo spettacolo con testo di Nevio Spadoni e la regia di Alessandro Braga

Con la nuova produzione Capit 'Ignavi' su testo di Nevio Spadoni, sabato prossimo alle 21 al teatro Alighieri si inaugura la trentaseiesima edizione della stagione di 'Teatro musica'.

Si prospetta il tutto esaurito, come già capitato per le commedie musicali 'Rugantino', 'Aggiungi un posto a tavola' e 'Se il tempo non fosse un gambero', se si considera che nella sola giornata di apertura sono stati venduti metà dei biglietti della platea. «Un'iniziativa di grande valore culturale e simbolico - afferma Pericle Stoppa, presidente di Capit Ravenna - che ha preso il via due anni fa, in vista delle celebrazioni dantesche.

Quando Spadoni ci ha donato il testo, siamo subito partiti con l'allestimento a cura di Alessandro Braga, coinvolgendo tante realtà cittadine: l'Accademia delle Belle Arti per le scenografie e per le elaborazioni pittoriche, fotografiche e digitali, con il coordinamento della docente Beatrice Pucci, il Piccolo Teatro Città di Ravenna per gli attori e le comparse, il Coro della Cappella Musicale di San Francesco e l'Ensemble Mosaici Sonori per le musiche. Ottimo il lavoro svolto dalla giovane Nicoletta Fenati che ha composto le musiche originali, e di Vitaliana Pantani per i costumi». Rimasto subito affascinato dal testo di Spadoni

e dagli ignavi che nessuno vuole, immobili sia di fronte al bene che al male, indegni di meritare sia le gioie del Paradiso sia le pene dell'inferno, il regista Braga si è messo subito al lavoro. «È stata a tutti gli effetti un'impresa - racconta l'artista che, fra l'altro, sarà anche in scena come la voce dello specchio -, resa molto difficile dalle continue interruzioni legate alla pande-

IL LAVORO

«Siamo dovuti ripartire ben tre volte e con un nuovo cast causa pandemia»

mia. Siamo dovuti ripartire per ben tre volte e il cast iniziale, in pratica, è stato rifatto ex novo. Ci tenevamo particolarmente a un lavoro diverso dal solito, interamente ravennate, in grado di rendere omaggio al Sommo Poeta. Sarà un unico atto di un'ora che, a fronte di una semplicità visiva, avrà invece un difficile livello tecnico in cui parole, musiche e scene dovranno incastrarsi magicamente». Lo spettacolo si avvale del patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura e della Bcc ravennate, forlivese e imolese.

La stagione proseguirà poi il 23 febbraio con 'Sul bel Danubio blu' della Compagnia in Scena di Corrado Abbiati su musica di Johann Strauss e il 9 marzo con 'Studio uno l'Italia bella' di Teatro Musica Novecento, con la regia di Alessandro Brachetti. Info e prenotazioni: www.teatroalighieri.org e tel. 0544 249244.

Roberta Bezzi